



PENSIONE DOMANI

Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione
iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 5096 (Tariffa 8112)

Forma pensionistica complementare chiusa al collocamento

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

PENSIONE DOMANI

Piano individuale pensionistico di tipo Assicurativo - Fondo pensione

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

(ultimo aggiornamento: 01/10/2025)

INDICE

| | |
|-----------|--|
| Art. 1 | Oggetto del contratto |
| Art. 2 | Modalità di adesione |
| Art. 3 | Fondi disponibili |
| Art. 4 | Nuove Gestioni Separate/Fondi Interni Assicurativi |
| Art. 5 | Le Proposte di Investimento |
| Art. 5bis | Descrizione della Proposta di Investimento "Guidata" |
| Art. 6 | Diritto di recesso |
| Art. 7 | Spese |
| Art. 8 | Le prestazioni pensionistiche |
| Art. 8bis | Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA) |
| Art. 9 | Rivalutazione annuale (relativamente alla parte di contributo investita nella Gestione Separata "PREVIATTIVA UNIPOL") |
| Art. 10 | Operazioni di investimento, disinvestimento e attribuzione delle quote del Fondo Interno "AZIONE PIÙ" |
| Art. 11 | Valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo "AZIONE PIÙ" |
| Art. 12 | Riallocazione della posizione maturata (switch volontario) e modifica delle percentuali di allocazione dei contributi futuri |
| Art. 13 | Somma liquidabile in caso di riscatto totale per morte dell'Aderente |
| Art. 14 | Diritto di riscatto parziale/totale - Anticipazioni |
| Art. 15 | Trasferimento verso altre forme pensionistiche |
| Art. 16 | Beneficiari della prestazione |
| Art. 17 | Prestiti |
| Art. 18 | Foro competente |

| | | |
|------------------|----------|--|
| Allegati: | 1 | Coefficienti di trasformazione in rendita |
| | 2 | Regolamento della Gestione separata |
| | 3 | Regolamento del Fondo interno |

Art. 1 Oggetto del contratto

“PENSIONE DOMANI - PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE” (di seguito PIP) è una forma pensionistica individuale, disciplinata dall’Art. 13 del D. Lgs. n. 252/2005 e sue successive modifiche e integrazioni (di seguito Decreto), attuata mediante contratti di assicurazione sulla vita di Ramo I° e di Ramo III°.

“PENSIONE DOMANI” prevede due fasi distinte:

a) fase di accumulo dei contributi

In questa fase l’Aderente, attraverso la corresponsione di versamenti periodici, costruisce la propria posizione individuale maturata, grazie alla quale verrà definita la sua prestazione pensionistica in forma di rendita.

La fase di accumulo corrisponde quindi al periodo di versamento dei contributi (Contributi volontari, contributi versati direttamente dal datore di lavoro, TFR, trasferimenti di posizione da un’altra forma pensionistica), che sarà pari al tempo necessario per il raggiungimento dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche, stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza ovvero di base in caso di soggetti non titolari di lavoro o d’impresa.

b) fase di erogazione della prestazione

In questa fase la posizione individuale maturata viene convertita in una rendita vitalizia immediata e la Compagnia inizia a corrispondere la prestazione pensionistica all’Aderente.

Tale fase corrisponde in termini temporali alla durata di erogazione della rendita che, essendo vitalizia, corrisponderà alla durata della vita dell’Aderente, fatto salvo nel caso in cui l’Aderente abbia scelto la rendita reversibile oppure la rendita certa (e il decesso dello stesso avvenga durante gli anni di erogazione certa della rendita).

Art. 2 Modalità di adesione

Ai fini dell’adesione a “PENSIONE DOMANI”, è necessario che l’Aderente provveda a compilare integralmente e sottoscrivere il Modulo di Adesione insieme ai moduli previsti dalla normativa vigente per la valutazione dell’Adeguata Verifica. Il modulo verrà inoltrato alla Società per il tramite degli intermediari incaricati dalla Compagnia della raccolta delle adesioni. Il contratto è concluso dal momento in cui l’Aderente ha firmato il Modulo di Adesione. L’adesione a “PENSIONE DOMANI” avviene mediante il versamento delle seguenti forme di contributo:

- contributo volontario annuale dell’Aderente;
- trasferimento da altra forma pensionistica;
- contributo del Datore di lavoro;
- conferimento del TFR.

L’elenco dei mezzi di pagamento (e della relativa valuta loro riconosciuta) è riportato nella seguente tabella:

| Mezzo di pagamento | Valuta |
|--|---|
| Bonifico bancario o SCT (SEPA Credit Transfer) | uguale a quella riconosciuta dall’Istituto di Credito ordinante alla Compagnia/intermediario incaricato |
| Addebito diretto SEPA | uguale a quella riconosciuta dall’Istituto di Credito ordinante alla Compagnia/intermediario incaricato |
| Assegno bancario/ postale | 3 gg lavorativi |
| Assegno circolare | 1 gg lavorativo |
| Sistemi di pagamento elettronici, ove disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente | 1 gg lavorativo |

È prevista inoltre la possibilità di eseguire contributi volontari aggiuntivi, senza limiti di importo, trascorsi almeno 30 giorni dalla data di decorrenza del contratto.

In caso di trasferimento da altra forma pensionistica complementare, l’Aderente dovrà fornire alla Compagnia gli elementi utili per effettuare il trasferimento che si realizzerà definitivamente al momento dell’effettiva acquisizione della posizione individuale di provenienza.

Art. 3 Fondi disponibili

La Compagnia ha istituito e controlla, secondo le modalità previste dai Regolamenti allegati alle presenti Condizioni generali di Contratto, la gestione di un portafoglio di strumenti finanziari suddivisi e diversificati in un Fondo Interno Assicurativo di tipo unit linked, denominato "AZIONE PIÙ", e in una Gestione Interna Separata denominata "PREVIATTIVA UNIPOL". Ciascuno strumento finanziario costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Società, nonché da ogni altro fondo gestito dalla stessa.

Il valore del fondo "AZIONE PIÙ" è determinato settimanalmente e pubblicato sul sito internet della Compagnia alla pagina: <https://www.unipol.it/quotazioni-rendiconti/Unit-linked>; la Società potrà successivamente pubblicare il valore unitario delle quote su altro quotidiano a tiratura nazionale, dandone comunicazione al Contraente. Tale valore è altresì disponibile sul sito www.unipol.it.

La gestione separata "PREVIATTIVA UNIPOL" è una gestione separata conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con il Regolamento ISVAP n. 38 e successive modifiche e integrazioni e si atterrà ad eventuali successive disposizioni.

Art. 4 Nuove Gestioni separate/Fondi interni assicurativi

La Società ha la facoltà di istituire nuove Gestioni Interne Separate e/o Fondi Interni Assicurativi in aggiunta a quelli previsti dal presente contratto; dell'istituzione e delle caratteristiche di tali nuovi gestioni interne/fondi interni il Contraente verrà tempestivamente informato e vi potrà accedere con operazioni di investimento o di trasferimento delle quote. Ciascuna nuova Gestione Interna Separata e/o nuovo Fondo Interno Assicurativo verrà disciplinato da apposito regolamento.

Art. 5 Le Proposte di Investimento

Al momento dell'adesione ad "PENSIONE DOMANI", l'Aderente ha la facoltà di scegliere esclusivamente una delle seguenti Proposte di Investimento:

- "PREVIATTIVA UNIPOL" (100% Gestione assicurativa interna separata "PREVIATTIVA UNIPOL");
- "AZIONE PIÙ" (100% Fondo interno assicurativo "AZIONE PIÙ");
- Proposta di Investimento A (85% Gestione assicurativa interna separata "PREVIATTIVA UNIPOL"/ 15% Fondo interno assicurativo "AZIONE PIÙ");
- Proposta di Investimento B (50% Gestione assicurativa interna separata "PREVIATTIVA UNIPOL"/ 50% Fondo interno assicurativo "AZIONE PIÙ");
- Proposta di Investimento C (25% Gestione assicurativa interna separata "PREVIATTIVA UNIPOL"/ 75% Fondo interno assicurativo "AZIONE PIÙ");
- Proposta di Investimento "Guidata": la composizione dell'investimento nella presente Proposta è determinata secondo quanto riportato nel successivo Art. 5.bis.

Tutte le proposte di investimento sopra riportate, fatta eccezione per la Proposta di Investimento "Guidata", possono essere attivate sia in occasione dell'adesione a "PENSIONE DOMANI" sia in qualsiasi altro momento successivo all'adesione - in questo secondo caso attraverso il meccanismo dello switch volontario, come meglio descritto al successivo Art.12 -. Per quanto concerne le Proposte di Investimento A, B e C non è previsto un ribilanciamento automatico della posizione individuale: è riconosciuta, però, all'Aderente la facoltà di richiedere l'esecuzione dell'operazione di ribilanciamento periodico della posizione individuale, secondo le percentuali di ripartizione tra la Gestione Separata ed il Fondo Interno Assicurativo relative alla Proposta di Investimento prescelta, attraverso l'utilizzo dell'opzione di ribilanciamento volontario: tale operazione è consentita una sola volta per ciascun anno assicurativo.

La Proposta di Investimento "Guidata" può essere attivata singolarmente solo all'atto dell'adesione ad "PENSIONE DOMANI" e prevede che l'allocazione dei versamenti fra la Gestione assicurativa interna separata "PREVIATTIVA UNIPOL" e nel Fondo interno assicurativo "AZIONE PIÙ", sarà determinata in base a percentuali predefinite dalla Compagnia e determinate in funzione degli anni mancanti al raggiungimento dell'età pensionabile (convenzionalmente fissata al compimento del 70° compleanno), secondo quanto definito al citato successivo Art. 5.bis.

Art. 5bis Descrizione della Proposta di Investimento "Guidata"

La proposta di investimento "Guidata" prevede che sia i contributi sia la posizione maturata vengano investiti secondo percentuali, non modificabili dall'Aderente stesso, predefinite dalla Società sulla base degli anni mancanti al raggiungimento dell'età pensionabile (convenzionalmente fissata al compimento del 70° compleanno), secondo quanto riportato negli scaglioni della seguente tabella:

| Durata residua (DR)* rispetto al compimento del 70° compleanno | Fondo Interno "Azione Più" | Gestione Separata "PREVIATTIVA UNIPOL" |
|--|-------------------------------|---|
| DR > 40 anni | 75% | 25% |
| 35 anni < DR ≤ 40 anni | 70% | 30% |
| 30 anni < DR ≤ 35 anni | 65% | 35% |
| 25 anni < DR ≤ 30 anni | 55% | 45% |
| 20 anni < DR ≤ 25 anni | 45% | 55% |
| 15 anni < DR ≤ 20 anni | 35% | 65% |
| 10 anni < DR ≤ 15 anni | 25% | 75% |
| 5 anni < DR ≤ 10 anni | 15% | 85% |
| DR ≤ 5 anni o in caso di prosecuzione volontaria del piano | 0% | 100% |

* calcolata in anni e frazione di anno

Ogni anno, in corrispondenza del 1° maggio o 1° novembre (c.d. date di verifica della modifica dello scaglione) la Compagnia verificherà se, sulla base della durata residua riportata nella tabella precedente, occorra procedere alla modifica dello scaglione. In caso affermativo, viene eseguito uno switch automatico della posizione maturata con la finalità di rimodulare la ripartizione dell'investimento secondo le percentuali dello scaglione di destinazione. Tale operazione verrà eseguita il giovedì della seconda settimana successiva al 1° maggio o al 1° novembre (giorno di riferimento del passaggio di scaglione), a seconda della data in cui la Compagnia ha verificato la necessità di eseguire tale operazione.

La Compagnia provvederà comunque ad avvertire preventivamente l'Aderente circa la modifica delle percentuali di allocazione dell'investimento utilizzando la consueta informativa periodica annuale, che, come previsto dalla normativa vigente, dovrà essere inviata all'Aderente entro il 31 marzo di ciascun anno.

L'operazione di switch automatico finalizzato al passaggio di scaglione viene eseguita con la seguente modalità:

- per quanto concerne la parte investita nel Fondo Interno assicurativo "AZIONE PIÙ", la Compagnia provvede a determinare il controvalore in Euro del capitale espresso in quote del fondo stesso, moltiplicando il valore unitario della quote, rilevato il giorno di riferimento del passaggio di scaglione, per il numero di quote risultanti alla stessa data; per quanto concerne invece la parte investita nella Gestione Interna Separata "PREVIATTIVA UNIPOL", la Compagnia considera il capitale rivalutato sulla base di quanto previsto al successivo Art. 9.1 delle Condizioni generali di contratto;
- l'importo complessivo così risultante viene riallocato, sulla base delle nuove percentuali di investimento, nel Fondo Interno sulla base del valore unitario delle quote rilevato lo stesso giorno, e nella Gestione Separata considerando sempre la stessa data.

Inoltre, una volta eseguita l'operazione di switch automatico, la nuova combinazione sarà utilizzata come riferimento per l'investimento dei contributi futuri e degli eventuali contributi aggiuntivi.

Art. 6 Diritto di recesso

L'Aderente ha la facoltà di recedere dall'impegno preso con la Compagnia mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, da inviarsi entro trenta giorni dalla conclusione del contratto, così come indicato al precedente Art. 2. In tal caso, la Compagnia rimborserà, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di recesso completa di modulo di adesione:

- per il contributo collegato alla Gestione Interna Separata "PREVIATTIVA UNIPOL", gli importi eventualmente corrisposti;
- per il contributo collegato al Fondo Interno Assicurativo "AZIONE PIÙ" il controvalore ottenuto moltiplicando il numero delle quote del Fondo Interno "AZIONE PIÙ" detenute dall'Aderente il giovedì (o il primo giorno lavorativo successivo nel caso in cui il giovedì non fosse un giorno lavorativo) della seconda settimana successiva la data di ricezione della richiesta di recesso, completa di tutta la documentazione necessaria, per il relativo valore unitario della quota;
- l'ammontare dei caricamenti applicati sul contributo iniziale, secondo quanto riportato al successivo Art. 7.

La richiesta di recesso dal contratto deve essere inviata alla Compagnia tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al seguente recapito:

Unipol Assicurazioni S.p.A. – Area Life
Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna.

Il recesso ha effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto, con decorrenza dalle ore 24 del giorno di spedizione della comunicazione di recesso, quale risulta dal timbro postale di invio della stessa.

Art. 7 Spese

Il presente contratto, relativamente all'adesione ad "PENSIONE DOMANI", prevede le seguenti spese:

7.1 Spese da sostenere durante la fase di accumulo

La Compagnia preleverà:

- il 4,00% di ogni contributo versato, prelevato all'atto di ciascun versamento, con un minimo di € 50 applicato solo sul primo contributo effettuato (in caso di incapienza dell'importo versato non si procederà al recupero dell'eccedenza dai contributi successivi);
- l'1,35% dal rendimento annuo realizzato dalla gestione separata "PREVIATTIVA UNIPOL";
- il 2,20% del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo "AZIONE PIÙ", calcolato in base al rateo maturato ad ogni valorizzazione e prelevato trimestralmente dal patrimonio.

7.2 Spese relative al trasferimento della posizione individuale verso altre forme pensionistiche

In caso di trasferimento della posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare la Compagnia preleverà 10 Euro.

7.3 Spese relative all'anticipazione e al riscatto parziale o totale

In caso di anticipazione, riscatto totale o parziale della posizione individuale maturata, la Compagnia preleverà 10 Euro.

7.4 Spese relative alla riallocazione della posizione individuale (switch) e ribilanciamento

Il costo di ciascuno switch, applicato solo nel caso di switch volontario, è pari allo 0,30% dell'importo trasferito, con un minimo di € 10 ed un massimo di € 100.

7.5 Spese relative all'erogazione della rendita

L'Impresa trattiene un importo pari all'1,25% della rendita stessa e l'1,35% sottratto dal rendimento annuo realizzato dalla gestione separata "PREVIATTIVA UNIPOL", fermo restando il rendimento annualmente garantito pari allo 0%.

7.6 Spese relative all'erogazione della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)

La Compagnia applica un costo di erogazione della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA) pari ad € 10 applicato in corrispondenza della scadenza di ciascuna rata.

7.7 Ulteriori spese

Oltre alle spese indicate nel presente articolo, sul patrimonio della gestione separata e del fondo interno gravano unicamente le imposte e tasse, le eventuali spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse degli Aderenti, gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, il contributo di vigilanza a COVIP dovuto ai sensi di legge, e la spesa relativa alla remunerazione dell'incarico di Responsabile di "PENSIONE DOMANI".

Art. 8 Le prestazioni pensionistiche

Con il presente contratto la Compagnia corrisponderà in caso di vita dell'Aderente alla data del suo pensionamento, che coincide con la data di maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche di base, **una rendita annua vitalizia rivalutabile erogata in rate mensili posticipate il cui ammontare è funzione di ogni singolo contributo pagato dall'Aderente alla Compagnia**; la rendita annua potrà essere corrisposta a richiesta dell'Aderente anche in rate annuali, semestrali, trimestrali, sempre posticipate.

La rendita annua vitalizia rivalutabile iniziale erogata in rate mensili posticipate è determinata dividendo il capitale maturato nella posizione individuale a tale data per il relativo coefficiente di trasformazione di cui alla **tabella A**, che forma parte integrante delle presenti condizioni generali di contratto, distinto per età dell'Aderente. Per determinare la rendita annua vitalizia rivalutabile iniziale erogata in rate trimestrali, semestrali e annuali, occorre dividere il capitale maturato per il relativo coefficiente di conversione di cui rispettivamente **alle tabelle B, C e D (rispettivamente tabella "rateazione trimestrale", "rateazione semestrale" e "rateazione annuale")**, che formano anch'esse parte integrante delle condizioni generali di contratto, distinto per età dell'Aderente. I coefficienti di trasformazione utilizzati per determinare la rendita vitalizia rivalutabile prevista alla data di scadenza del contratto sono, alla data di redazione delle presenti condizioni generali di contratto, determinati considerando quale base demografica e finanziaria quella riportata nella successiva **tabella O**. Tali coefficienti saranno comunque identificati e comunicati entro 30 giorni dalla data di richiesta di esercizio della rendita.

La Compagnia potrà modificare le condizioni sopra riportate nel corso del rapporto, prima che abbia inizio l'erogazione della rendita. Le modifiche relative al tasso tecnico interessano soltanto i versamenti successivi alle modifiche stesse; le modifiche relative alle basi demografiche interesseranno tutti i versamenti effettuati sia in precedenza che successivamente alle modifiche stesse. La Compagnia comunicherà all'Aderente tale eventuale modifica preventivamente e per iscritto, descrivendone le conseguenze economiche sulla prestazione assicurata e inviando i nuovi coefficienti di conversione. In ogni caso, le modifiche delle basi demografiche potranno avvenire solo al verificarsi di determinate condizioni, previste dalla normativa in materia di stabilità delle imprese di assicurazione, e comunque non avranno effetto per i soggetti già aderenti alla data di introduzione delle stesse modifiche, che eserciteranno il diritto alla prestazione pensionistica nei 3 anni successivi alla modifica ovvero per coloro per i quali l'erogazione della rendita abbia già avuto inizio.

Oltre alla suddetta rendita annua vitalizia rivalutabile, l'Aderente può scegliere in alternativa l'erogazione di una delle due seguenti forme di rendita:

- 1) **rendita rivalutabile**, da corrispondere all'Aderente in maniera certa per i primi 10 anni, e successivamente vitalizia (i cui coefficienti di conversione sono riportati nelle successive **tabelle E, F, G e H**);
- 2) **rendita vitalizia rivalutabile su 2 teste** (una delle quali sarà comunque l'Aderente), reversibile totalmente o parzialmente sulla testa superstite (**della quale sono riportati alcuni casi di esempio nelle tabelle I, L, M e N**). L'aderente potrà richiedere questa tipologia di prestazione solo nel caso in cui, alla data di decorrenza della rendita, l'età assicurativa della testa reversionaria sia compresa fra 50 e 80 anni.

Come ulteriore alternativa l'Aderente, al momento del pensionamento, ha la possibilità di percepire una parte della prestazione in forma di capitale, fino ad un massimo del **50% della posizione maturata**.

È prevista inoltre la possibilità di ottenere la **liquidazione in forma di capitale dell'intero capitale maturato** a condizione che:

- **la riconversione in rendita del 70% dell'importo maturato risulti inferiore al 50% dell'assegno sociale secondo quanto definito all'Art. 3, commi 6 e 7 della legge 8 agosto 1995, nr. 335 (opzione valida anche nel caso in cui l'importo maturato preso in considerazione sia il risultato della somma dei capitali maturati su 2 o più Prodotti di Previdenza Complementare appartenenti allo stesso Aderente);**
- **l'Aderente attesti di essere stato iscritto alla data del 28 aprile 1993 ad una forma di previdenza complementare istituita entro il 15 novembre 1992).**

Nel caso in cui la posizione complessiva dell'Aderente dovesse corrispondere ad un controvalore totale pari o inferiore a € 10, la Compagnia procederà d'ufficio con la chiusura del PIP trattenendo tale controvalore a titolo di copertura delle spese di chiusura del contratto.

Art. 8bis Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)

L'Aderente ha la facoltà di richiedere, in tutto o in parte, la prestazione anticipata di previdenza complementare, erogata sotto forma di "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA) in caso di:

- cessazione dell'attività lavorativa;
- raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia, nel regime obbligatorio di appartenenza, entro i cinque anni successivi dalla cessazione dell'attività lavorativa;
- maturazione, alla data di presentazione della domanda di accesso alla RITA, del requisito contributivo complessivo di almeno venti anni, nel regime obbligatorio di appartenenza;
- maturazione di cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari (ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.lgs. 252/2005);

oppure, in alternativa:

- cessazione dell'attività lavorativa;
- inoccupazione, successiva alla cessazione dell'attività lavorativa, per un periodo superiore a ventiquattro mesi;
- raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia, nel regime obbligatorio di appartenenza, entro i successivi dieci anni dal compimento del termine di cui al punto precedente;
- maturazione di cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari (ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.lgs. 252/2005).

Per l'erogazione della RITA, è previsto un costo pari ad 8 euro una tantum, applicato al montante accumulato richiesto. Il frazionamento della RITA è esclusivamente mensile.

La porzione di montante di cui si chiede l'erogazione in RITA, continua ad essere mantenuta nella Gestione Separata PREVIATTIVA UNIPOL, pertanto le rate terranno conto dei rendimenti realizzati dalla Gestione stessa.

L'Aderente può richiedere la revoca della RITA; ciò comporta la cessazione dell'erogazione delle rate residue.

In caso di trasferimento ad altra forma pensionistica, la RITA si intende revocata e viene trasferita l'intera posizione individuale.

In caso di decesso dell'iscritto in corso di erogazione della RITA, il residuo montante delle rate non erogate potrà essere riscattato dagli aventi diritto secondo quanto previsto dal D.lgs. 252/2005. Sulle rate di RITA si applicano i limiti di cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità previsti dal D.lgs. 252/2005.

Nel caso in cui non venga utilizzata l'intera posizione individuale a titolo di RITA, l'Aderente ha la facoltà di richiedere, con riferimento alla sola porzione residua della posizione individuale, il riscatto e l'anticipazione ovvero la prestazione pensionistica. Per maggiori informazioni, si rimanda agli artt. 12 e 13 del Regolamento.

Art. 9 Rivalutazione annuale (relativamente alla parte di contributo investita nella Gestione separata PREVIATTIVA UNIPOL)

Per quanto concerne la parte di contributi investita nella Gestione Interna Separata "PREVIATTIVA UNIPOL", la posizione dell'Aderente viene rivalutata in base ai rendimenti conseguiti dalla stessa gestione nella misura e con le modalità di seguito indicate.

9.1 Rendimento lordo attribuito a "PENSIONE DOMANI"

Il rendimento lordo attribuito a "PENSIONE DOMANI" si ottiene sottraendo al rendimento medio annuo realizzato dalla Gestione Interna Separata "PREVIATTIVA UNIPOL", come determinato al punto 4 del relativo regolamento

allegato alle presenti Condizioni generali di Contratto, le spese di cui all'Art. 7, punto 7.1, lettera b delle presenti Condizioni generali di Contratto.

9.2 Rendimento netto attribuito a "PENSIONE DOMANI"

Il rendimento netto attribuito a "PENSIONE DOMANI" è pari al rendimento lordo, come determinato al precedente punto 9.1, al netto dell'imposta sostitutiva determinata nella misura prevista dalla normativa fiscale in vigore, riferita a ciascun periodo fiscale, quale tassazione annuale del rendimento lordo maturato.

9.3 Rivalutazione di "PENSIONE DOMANI" (parte investita nella gestione separata "PREVIATTIVA UNIPOL")

Al 31 dicembre di ogni anno la posizione individuale accumulata viene incrementata di un importo pari al prodotto della posizione individuale accumulata al periodo annuale precedente per la misura della rivalutazione, determinata secondo le modalità previste all'Art. 9.2 del presente articolo. I contributi netti corrisposti nel corso dell'anno vengono rivalutati, con le medesime modalità, per il periodo intercorrente tra la data di versamento dei premi e il 31 dicembre successivo (metodo pro-rata temporis).

Viene comunque garantito il tasso annuo minimo di rivalutazione dello 0,00%.

9.4 Misura della rivalutazione in fase di erogazione della rendita

Per quanto concerne invece il periodo di godimento della rendita, la misura annua della rivalutazione da applicare a "PENSIONE DOMANI" è pari al rendimento attribuito ad "PENSIONE DOMANI", come determinato al precedente Art. 9.1

Art. 10 Operazioni di investimento, disinvestimento e attribuzione delle quote del Fondo Interno "AZIONE PIÙ"

Il valore complessivo netto (Net Asset Value ovvero NAV) del Fondo Interno Assicurativo "AZIONE PIÙ" è la risultante della valorizzazione delle attività del fondo interno stesso al netto delle eventuali passività, composte principalmente dalle spese di cui all'Art. 6 del Regolamento del fondo. La tabella che segue consente di individuare il giorno di valorizzazione della quota (giorno di esecuzione dell'operazione di investimento/disinvestimento delle quote) in relazione alle singole operazioni in cui si rende necessario effettuare la conversione da importi di denaro a quote e viceversa.

Operazioni di investimento

| Tipo operazione | Giorno di investimento |
|---|--|
| Nuove sottoscrizioni Contributi successivi | Il giovedì (o il primo giorno lavorativo successivo se il giovedì non è lavorativo) della settimana successiva a quella del giorno di acquisizione della valuta del mezzo di pagamento |

Operazioni di disinvestimento

| Tipo operazione | Data richiesta | Giorno di esecuzione dell'operazione di disinvestimento delle quote |
|---|-------------------------|---|
| Recesso | Da Lunedì al Venerdì | Il giovedì della seconda settimana successiva alla data di ricezione di tutta la documentazione necessaria ad eseguire l'operazione richiesta |
| Trasferimenti verso altra forma di previdenza complementare | | |
| Riscatto totale/parziale | | |
| Riscatto totale per sinistro | | |
| Switch volontario | | |
| Ribilanciamento (solo per Proposte di Investimento A,B,C) | | |

Per "Data richiesta" si intende il giorno non festivo in cui la richiesta scritta dell'Aderente è consegnata presso la Direzione della Società (fa fede il timbro postale) completa di tutta la documentazione eventualmente prevista in relazione alla singola fattispecie.

In caso di pagamento con conferimento Azienda o TFR, per data di richiesta si intende la valuta di accredito sul conto corrente della Compagnia, così come vale anche in caso di trasferimento da altro fondo pensione.

Qualora il giorno di esecuzione dell'operazione di disinvestimento delle quote non coincida con un giorno lavorativo in Italia, sarà considerato come tale il primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Per ulteriori dettagli si rimanda all'Art. 8 del Regolamento del Fondo Interno Assicurativo "AZIONE PIÙ" allegato alle presenti Condizioni generali di Contratto.

Il valore unitario della quota è determinato anche alla fine di ogni mese per determinare le posizioni individuali a tale data; tale valore non viene utilizzato per la conversione in quote dei contributi versati e nei casi di pagamenti da parte della Società o di riallocazione. La Società provvede alla pubblicazione di tale valore sul sito internet www.unipol.it.

Art. 11 Valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo "AZIONE PIÙ"

Il valore unitario della quota è espresso in divisa Euro, ed è al netto di qualsiasi onere a carico del Fondo Interno.

Il valore iniziale della quota è quello della data di avvio della commercializzazione del prodotto.

Il valore unitario della quota viene pubblicato sul sito internet della Compagnia alla pagina: <https://www.unipol.it/quotazioni-rendiconti/Unit-linked>.

Art. 12 Riallocazione della posizione maturata (switch volontario) e modifica delle percentuali di allocazione dei contributi futuri

Trascorso un anno dalla data di decorrenza ovvero dall'ultima operazione di switch volontario, l'Aderente può scegliere una nuova allocazione dell'investimento richiedendo alla Compagnia di trasferire la propria posizione individuale maturata verso una delle altre Proposte di Investimento previste dal prodotto (100% Gestione interna Separata, 100% Fondo Interno Assicurativo, Proposta di Investimento A, Proposta di Investimento B o Proposta di Investimento C), **fatta eccezione per la Proposta di Investimento "Guidata"**. La riallocazione è sempre totale (non potranno quindi essere previste operazioni di switch parziale).

Tali operazioni possono essere effettuate inviando richiesta scritta alla Compagnia mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a:

*Unipol Assicurazioni S.p.A. – Area Life
Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna.*

La richiesta di switch volontario in uscita dalla Proposta di Investimento "Guidata" determina l'abbandono di tale Proposta di Investimento nella quale l'Aderente non potrà più rientrare.

L'operazione di switch volontario determina anche una modifica della Proposta di Investimento attiva sul contratto. Per tale motivo i contributi che verranno corrisposti successivamente ad un'operazione di switch saranno investiti seguendo la ripartizione della proposta di investimento di destinazione dello switch.

L'operazione di switch volontario viene poi eseguita con la seguente modalità:

- per quanto concerne la parte investita nel Fondo Interno assicurativo "AZIONE PIÙ", la Compagnia provvede a determinare il controvalore in Euro del capitale espresso in quote del fondo stesso, moltiplicando il valore unitario della quota, rilevato il giorno di esecuzione dell'operazione di disinvestimento delle quote, per il numero di quote risultanti alla stessa data;
- per quanto concerne invece la parte investita nella Gestione Interna Separata "PREVIATTIVA UNIPOL", la Compagnia considera la somma fra:
 - il capitale maturato al 1° gennaio dell'anno in cui è richiesta l'operazione di switch, rivalutato al rendimento netto della gestione separata "PREVIATTIVA UNIPOL" nei dodici mesi precedenti il secondo mese antecedente a quello in cui è stata effettuata la richiesta per il periodo intercorrente tra la data del 1° gennaio sopra menzionata e la data di richiesta; e
 - i capitali acquisiti con la contribuzione successiva alla data del 1° gennaio dell'anno in cui è richiesto lo switch, rivalutati al rendimento netto della gestione separata "PREVIATTIVA UNIPOL" nei dodici mesi precedenti il secondo mese antecedente a quello in cui è stata effettuata la richiesta per il periodo intercorrente tra la data di accredito alla Compagnia di ogni singolo versamento e la data di richiesta.

L'importo complessivo così risultante viene riallocato, sulla base delle nuove percentuali di investimento, nel Fondo Interno sulla base del valore unitario delle quote rilevato lo stesso giorno, e nella Gestione Separata considerando sempre la stessa data.

La tabella che segue consente di individuare il giorno di valorizzazione della quota ("giorno di esecuzione dell'operazione di switch volontario") in relazione all'operazione di switch volontario.

| Tipo operazione | Data richiesta | Giorno di esecuzione dell'operazione di switch volontario |
|-------------------|-----------------------|---|
| Switch volontario | Dal lunedì al venerdì | Il giovedì della seconda settimana successiva alla data di ricezione della richiesta di switch volontario |

Art. 13 Somma liquidabile in caso di riscatto totale per morte dell'Aderente

Al momento dell'adesione a PENSIONE DOMANI, l'Aderente ha la possibilità di definire il/i beneficiario/i nel caso di decesso prima del raggiungimento dell'età pensionabile.

Nel caso in cui avvenga il citato decesso, la Compagnia corrisponderà ai Beneficiari un importo:

- per la posizione maturata nella parte della gestione separata "PREVIATTIVA UNIPOL", pari alla somma:
 - del capitale maturato al 1° gennaio dell'anno in cui è avvenuto il decesso, rivalutato al rendimento netto della gestione separata "PREVIATTIVA UNIPOL" nei dodici mesi precedenti il secondo mese antecedente a quello in cui è avvenuto il decesso per il periodo intercorrente tra la data del 1° gennaio sopra menzionata e la data di decesso;
 - dei capitali acquisiti con la contribuzione successiva alla data del 1° gennaio dell'anno in cui è avvenuto il decesso, rivalutati al rendimento netto della gestione separata "PREVIATTIVA UNIPOL" nei dodici mesi precedenti il secondo mese antecedente a quello in cui è stata effettuata la richiesta di riscatto per il periodo intercorrente tra la data di accredito alla Compagnia di ogni singolo versamento e la data di decesso.
- per la posizione maturata nella parte del fondo interno "AZIONE PIÙ" al controvalore delle quote calcolate nel giorno indicato nelle seguenti tabelle.

| Tipo operazione | Data ricezione richiesta | Giorno di esecuzione dell'operazione di disinvestimento delle quote |
|---------------------------|--------------------------|--|
| Liquidazione per sinistro | Dal lunedì al venerdì | Il giovedì della seconda settimana successiva alla data di ricezione della richiesta di liquidazione |

Art. 14 Diritto di riscatto parziale/totale - Anticipazioni

Il contratto è riscattabile esclusivamente nei casi e nei termini previsti dal Decreto Legislativo n. 252/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

- Per la posizione maturata nella parte della gestione separata "PREVIATTIVA UNIPOL", il valore di riscatto è pari alla somma:
 - del capitale maturato al 1° gennaio dell'anno in cui è richiesto il riscatto o l'anticipazione, rivalutato al rendimento netto della gestione separata "PREVIATTIVA UNIPOL" nei dodici mesi precedenti il secondo mese antecedente a quello in cui è stata effettuata la richiesta per il periodo intercorrente tra la data del 1° gennaio sopra menzionata e la data di richiesta;
 - dei capitali acquisiti con la contribuzione successiva alla data del 1° gennaio dell'anno in cui è richiesto il riscatto o l'anticipazione, rivalutati al rendimento netto della gestione separata "PREVIATTIVA UNIPOL" nei dodici mesi precedenti il secondo mese antecedente a quello in cui è stata effettuata la richiesta per il periodo intercorrente tra la data di accredito alla Compagnia di ogni singolo versamento e la data di richiesta.

Nel caso di riscatto parziale o di anticipazioni il capitale residuo sarà pari al valore di riscatto maturato alla data di richiesta, diminuito dell'importo riscattato o anticipato.
- Per la posizione maturata nella parte del fondo interno "AZIONE PIÙ" il valore di riscatto o di anticipazione è pari al controvalore delle quote calcolate nel giorno indicato nella seguente tabella.

| Tipo operazione | Data ricezione richiesta | Giorno di esecuzione dell'operazione di disinvestimento delle quote |
|---|--------------------------|--|
| Riscatto parziale/totale Anticipazione | Dal lunedì al venerdì | Il giovedì della seconda settimana successiva alla data di ricezione della richiesta di riscatto/anticipazione |

Nel caso di riscatto parziale o di anticipazioni il capitale residuo sarà pari al valore di riscatto maturato alla data di richiesta, diminuito dell'importo riscattato o anticipato.

Il valore di riscatto come sopra definito è diminuito delle spese di cui al precedente Art. 7.3.

I pagamenti vengono effettuati previa Richiesta alla Compagnia, redatta su carta semplice o sull'apposito modulo, disponibile presso gli intermediari incaricati e sul sito internet della Compagnia (www.unipol.it) nell'apposita sezione "Risparmio", "Previdenza" o nella sezione dedicata "Previdenza Complementare", debitamente compilata e sottoscritta dagli aventi diritto, completa di tutta la documentazione necessaria – fatta eccezione per quella già prodotta in precedenza e ancora in corso di validità - specificata nel modulo stesso in relazione alla causa del pagamento richiesto.

La documentazione deve essere fornita alla Compagnia tramite il competente intermediario incaricato oppure inviata mediante raccomandata direttamente a:

Unipol Assicurazioni S.p.A. – Area Life

Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna

specificando gli elementi identificativi del contratto.

In ogni caso, in aggiunta ai documenti sopraindicati, per intervenute modifiche normative o per esigenze istruttorie, la Compagnia si riserva la facoltà di richiedere all'Aderente ogni altra documentazione ritenuta necessaria ai fini della liquidazione della posizione individuale maturata.

14.1 Riscatto

La Compagnia, accertata la sussistenza dei requisiti, esegue i pagamenti al ricevimento della documentazione completa e comunque non oltre i sei mesi. Al fine di garantire un celere e più sicuro pagamento, la liquidazione della prestazione verrà effettuata mediante bonifico bancario o SCT (SEPA Credit Transfer), salva contraria indicazione degli aventi diritto.

Sia per il caso di riscatto parziale che per quello di riscatto totale, è prevista l'applicazione di un costo fisso, prelevato sull'importo liquidato, pari a € 10,00.

14.2 Anticipazione

La Compagnia, accertata la sussistenza dei requisiti, esegue i pagamenti al ricevimento della documentazione completa indicata nell'apposito documento sulle anticipazioni e comunque non oltre i sei mesi.

In qualsiasi momento è possibile versare contributi aggiuntivi a titolo di reintegro delle anticipazioni: tali contributi, al netto degli eventuali costi previsti, verranno investiti nelle proposte di investimento in cui sono allocati i contributi.

Sugli importi liquidabili verranno applicate le imposte previste dalla normativa tempo per tempo vigente.

Art. 15 Trasferimento verso altre forme pensionistiche

Trascorsi due anni dalla stipula del presente contratto, l'Aderente ha il diritto di trasferire la propria posizione presso un'altra forma pensionistica complementare.

Tuttavia, nel caso in cui l'Aderente maturi la possibilità di accesso ad una forma pensionistica complementare, in relazione alla propria attività lavorativa, il diritto di trasferimento può essere esercitato prima che siano trascorsi due anni.

Il Capitale da trasferire alla forma previdenziale di destinazione è pari al valore della posizione maturata al momento della richiesta e definita ai precedenti Artt. 9 e 12, al lordo dei costi di cui all'Art. 7.1, ma diminuito delle spese di cui al precedente Art. 7.2.

La Compagnia, accertata la sussistenza dei requisiti e ottenuta idonea documentazione da parte del Fondo presso il quale l'Aderente intende trasferire la propria posizione, provvede al trasferimento con tempestività e comunque entro il termine massimo di sei mesi dalla ricezione della richiesta.

Il trasferimento della posizione individuale comporta la cessazione della partecipazione a "PENSIONE DOMANI".

È inoltre possibile per l'Aderente richiedere il trasferimento della propria posizione individuale, anche prima che siano trascorsi i due anni dalla data di decorrenza del Contratto, nel caso di modifica dei coefficienti di conversione in rendita tale da comportare un peggioramento oggettivo delle condizioni economiche, secondo quanto indicato nelle **tabelle A, B, C e D** allegate alle presenti Condizioni generali di contratto, e nel caso di variazione significativa delle politiche di investimento dei

comparti ovvero di fusione degli stessi, come indicato nei rispettivi Regolamenti che sono parte integrante delle Condizioni generali di contratto.

Art. 16 Beneficiari della prestazione

In caso di decesso dell'Aderente prima dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, la posizione individuale è riscattata dagli eredi ovvero dai diversi beneficiari designati dallo stesso, siano essi persone fisiche o giuridiche.

In mancanza di tali soggetti, la posizione individuale viene devoluta a finalità sociali secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.

Art. 17 Prestiti

In relazione al presente contratto non sono concedibili prestiti.

Art. 18 Foro competente

Per le controversie relative al contratto è competente l'Autorità Giudiziaria del luogo di residenza o domicilio dell'aderente, del Beneficiario ovvero degli aventi diritto.

ALLEGATO 1 (I) COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN RENDITA IMMEDIATA

Tabella A)

| Rateazione mensile | Anno di nascita | | | | | |
|-------------------------------|------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| | 1923 - 1927 | 1928 - 1940 | 1941 - 1948 | 1949 - 1957 | 1958 - 1966 | 1967 - 1977 |
| 55 | 32,333556 | 33,285020 | 34,238160 | 35,193301 | 36,150666 | 37,110495 |
| 56 | 31,384433 | 32,333556 | 33,285020 | 34,238160 | 35,193301 | 36,150666 |
| 57 | 30,437970 | 31,384433 | 32,333556 | 33,285020 | 34,238160 | 35,193301 |
| 58 | 29,494525 | 30,437970 | 31,384433 | 32,333556 | 33,285020 | 34,238160 |
| 59 | 28,554521 | 29,494525 | 30,437970 | 31,384433 | 32,333556 | 33,285020 |
| 60 | 27,618571 | 28,554521 | 29,494525 | 30,437970 | 31,384433 | 32,333556 |
| 61 | 26,686786 | 27,618571 | 28,554521 | 29,494525 | 30,437970 | 31,384433 |
| 62 | 25,758900 | 26,686786 | 27,618571 | 28,554521 | 29,494525 | 30,437970 |
| 63 | 24,835103 | 25,758900 | 26,686786 | 27,618571 | 28,554521 | 29,494525 |
| 64 | 23,915562 | 24,835103 | 25,758900 | 26,686786 | 27,618571 | 28,554521 |
| 65 | 23,000680 | 23,915562 | 24,835103 | 25,758900 | 26,686786 | 27,618571 |
| 66 | 22,091181 | 23,000680 | 23,915562 | 24,835103 | 25,758900 | 26,686786 |
| 67 | 21,187973 | 22,091181 | 23,000680 | 23,915562 | 24,835103 | 25,758900 |
| 68 | 20,291692 | 21,187973 | 22,091181 | 23,000680 | 23,915562 | 24,835103 |
| 69 | 19,403869 | 20,291692 | 21,187973 | 22,091181 | 23,000680 | 23,915562 |
| 70 | 18,525760 | 19,403869 | 20,291692 | 21,187973 | 22,091181 | 23,000680 |
| 71 | 17,658058 | 18,525760 | 19,403869 | 20,291692 | 21,187973 | 22,091181 |
| 72 | 16,801475 | 17,658058 | 18,525760 | 19,403869 | 20,291692 | 21,187973 |
| 73 | 15,956818 | 16,801475 | 17,658058 | 18,525760 | 19,403869 | 20,291692 |
| 74 | 15,125303 | 15,956818 | 16,801475 | 17,658058 | 18,525760 | 19,403869 |
| 75 | 14,310926 | 15,125303 | 15,956818 | 16,801475 | 17,658058 | 18,525760 |
| 76 | 13,516203 | 14,310926 | 15,125303 | 15,956818 | 16,801475 | 17,658058 |
| 77 | 12,743322 | 13,516203 | 14,310926 | 15,125303 | 15,956818 | 16,801475 |
| 78 | 11,995642 | 12,743322 | 13,516203 | 14,310926 | 15,125303 | 15,956818 |
| 79 | 11,271984 | 11,995642 | 12,743322 | 13,516203 | 14,310926 | 15,125303 |
| 80 | 10,573457 | 11,271984 | 11,995642 | 12,743322 | 13,516203 | 14,310926 |

Tabella B)

| <i>Rateazione trimestrale</i> | <i>Anno di nascita</i> | | | | | |
|-----------------------------------|------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| <i>Età pensionamento</i> | 1923 - 1927 | 1928 - 1940 | 1941 - 1948 | 1949 - 1957 | 1958 - 1966 | 1967 - 1977 |
| 55 | 32,249181 | 33,200645 | 34,153785 | 35,108926 | 36,066291 | 37,026120 |
| 56 | 31,300058 | 32,249181 | 33,200645 | 34,153785 | 35,108926 | 36,066291 |
| 57 | 30,353595 | 31,300058 | 32,249181 | 33,200645 | 34,153785 | 35,108926 |
| 58 | 29,410150 | 30,353595 | 31,300058 | 32,249181 | 33,200645 | 34,153785 |
| 59 | 28,470146 | 29,410150 | 30,353595 | 31,300058 | 32,249181 | 33,200645 |
| 60 | 27,534196 | 28,470146 | 29,410150 | 30,353595 | 31,300058 | 32,249181 |
| 61 | 26,602411 | 27,534196 | 28,470146 | 29,410150 | 30,353595 | 31,300058 |
| 62 | 25,674525 | 26,602411 | 27,534196 | 28,470146 | 29,410150 | 30,353595 |
| 63 | 24,750728 | 25,674525 | 26,602411 | 27,534196 | 28,470146 | 29,410150 |
| 64 | 23,831187 | 24,750728 | 25,674525 | 26,602411 | 27,534196 | 28,470146 |
| 65 | 22,916305 | 23,831187 | 24,750728 | 25,674525 | 26,602411 | 27,534196 |
| 66 | 22,006806 | 22,916305 | 23,831187 | 24,750728 | 25,674525 | 26,602411 |
| 67 | 21,103598 | 22,006806 | 22,916305 | 23,831187 | 24,750728 | 25,674525 |
| 68 | 20,207317 | 21,103598 | 22,006806 | 22,916305 | 23,831187 | 24,750728 |
| 69 | 19,319494 | 20,207317 | 21,103598 | 22,006806 | 22,916305 | 23,831187 |
| 70 | 18,441385 | 19,319494 | 20,207317 | 21,103598 | 22,006806 | 22,916305 |
| 71 | 17,573683 | 18,441385 | 19,319494 | 20,207317 | 21,103598 | 22,006806 |
| 72 | 16,717100 | 17,573683 | 18,441385 | 19,319494 | 20,207317 | 21,103598 |
| 73 | 15,872443 | 16,717100 | 17,573683 | 18,441385 | 19,319494 | 20,207317 |
| 74 | 15,040928 | 15,872443 | 16,717100 | 17,573683 | 18,441385 | 19,319494 |
| 75 | 14,226551 | 15,040928 | 15,872443 | 16,717100 | 17,573683 | 18,441385 |
| 76 | 13,431828 | 14,226551 | 15,040928 | 15,872443 | 16,717100 | 17,573683 |
| 77 | 12,658947 | 13,431828 | 14,226551 | 15,040928 | 15,872443 | 16,717100 |
| 78 | 11,911267 | 12,658947 | 13,431828 | 14,226551 | 15,040928 | 15,872443 |
| 79 | 11,187609 | 11,911267 | 12,658947 | 13,431828 | 14,226551 | 15,040928 |
| 80 | 10,489082 | 11,187609 | 11,911267 | 12,658947 | 13,431828 | 14,226551 |

Tabella C)

| <i>Rateazione semestrale</i> | <i>Anno di nascita</i> | | | | | |
|----------------------------------|------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| <i>Età pensionamento</i> | 1923 - 1927 | 1928 - 1940 | 1941 - 1948 | 1949 - 1957 | 1958 - 1966 | 1967 - 1977 |
| 55 | 32,122619 | 33,074083 | 34,027222 | 34,982364 | 35,939728 | 36,899557 |
| 56 | 31,173496 | 32,122619 | 33,074083 | 34,027222 | 34,982364 | 35,939728 |
| 57 | 30,227033 | 31,173496 | 32,122619 | 33,074083 | 34,027222 | 34,982364 |
| 58 | 29,283588 | 30,227033 | 31,173496 | 32,122619 | 33,074083 | 34,027222 |
| 59 | 28,343584 | 29,283588 | 30,227033 | 31,173496 | 32,122619 | 33,074083 |
| 60 | 27,407634 | 28,343584 | 29,283588 | 30,227033 | 31,173496 | 32,122619 |
| 61 | 26,475849 | 27,407634 | 28,343584 | 29,283588 | 30,227033 | 31,173496 |
| 62 | 25,547963 | 26,475849 | 27,407634 | 28,343584 | 29,283588 | 30,227033 |
| 63 | 24,624165 | 25,547963 | 26,475849 | 27,407634 | 28,343584 | 29,283588 |
| 64 | 23,704624 | 24,624165 | 25,547963 | 26,475849 | 27,407634 | 28,343584 |
| 65 | 22,789743 | 23,704624 | 24,624165 | 25,547963 | 26,475849 | 27,407634 |
| 66 | 21,880243 | 22,789743 | 23,704624 | 24,624165 | 25,547963 | 26,475849 |
| 67 | 20,977036 | 21,880243 | 22,789743 | 23,704624 | 24,624165 | 25,547963 |
| 68 | 20,080754 | 20,977036 | 21,880243 | 22,789743 | 23,704624 | 24,624165 |
| 69 | 19,192932 | 20,080754 | 20,977036 | 21,880243 | 22,789743 | 23,704624 |
| 70 | 18,314823 | 19,192932 | 20,080754 | 20,977036 | 21,880243 | 22,789743 |
| 71 | 17,447120 | 18,314823 | 19,192932 | 20,080754 | 20,977036 | 21,880243 |
| 72 | 16,590537 | 17,447120 | 18,314823 | 19,192932 | 20,080754 | 20,977036 |
| 73 | 15,745881 | 16,590537 | 17,447120 | 18,314823 | 19,192932 | 20,080754 |
| 74 | 14,914366 | 15,745881 | 16,590537 | 17,447120 | 18,314823 | 19,192932 |
| 75 | 14,099989 | 14,914366 | 15,745881 | 16,590537 | 17,447120 | 18,314823 |
| 76 | 13,305265 | 14,099989 | 14,914366 | 15,745881 | 16,590537 | 17,447120 |
| 77 | 12,532384 | 13,305265 | 14,099989 | 14,914366 | 15,745881 | 16,590537 |
| 78 | 11,784704 | 12,532384 | 13,305265 | 14,099989 | 14,914366 | 15,745881 |
| 79 | 11,061046 | 11,784704 | 12,532384 | 13,305265 | 14,099989 | 14,914366 |
| 80 | 10,362519 | 11,061046 | 11,784704 | 12,532384 | 13,305265 | 14,099989 |

Tabella D)

| Rateazione annuale | Anno di nascita | | | | | |
|-------------------------------|------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| | 1923 - 1927 | 1928 - 1940 | 1941 - 1948 | 1949 - 1957 | 1958 - 1966 | 1967 - 1977 |
| 55 | 31,869494 | 32,820958 | 33,774097 | 34,729239 | 35,686603 | 36,646432 |
| 56 | 30,920371 | 31,869494 | 32,820958 | 33,774097 | 34,729239 | 35,686603 |
| 57 | 29,973908 | 30,920371 | 31,869494 | 32,820958 | 33,774097 | 34,729239 |
| 58 | 29,030463 | 29,973908 | 30,920371 | 31,869494 | 32,820958 | 33,774097 |
| 59 | 28,090459 | 29,030463 | 29,973908 | 30,920371 | 31,869494 | 32,820958 |
| 60 | 27,154509 | 28,090459 | 29,030463 | 29,973908 | 30,920371 | 31,869494 |
| 61 | 26,222724 | 27,154509 | 28,090459 | 29,030463 | 29,973908 | 30,920371 |
| 62 | 25,294838 | 26,222724 | 27,154509 | 28,090459 | 29,030463 | 29,973908 |
| 63 | 24,371040 | 25,294838 | 26,222724 | 27,154509 | 28,090459 | 29,030463 |
| 64 | 23,451499 | 24,371040 | 25,294838 | 26,222724 | 27,154509 | 28,090459 |
| 65 | 22,536618 | 23,451499 | 24,371040 | 25,294838 | 26,222724 | 27,154509 |
| 66 | 21,627118 | 22,536618 | 23,451499 | 24,371040 | 25,294838 | 26,222724 |
| 67 | 20,723911 | 21,627118 | 22,536618 | 23,451499 | 24,371040 | 25,294838 |
| 68 | 19,827629 | 20,723911 | 21,627118 | 22,536618 | 23,451499 | 24,371040 |
| 69 | 18,939807 | 19,827629 | 20,723911 | 21,627118 | 22,536618 | 23,451499 |
| 70 | 18,061698 | 18,939807 | 19,827629 | 20,723911 | 21,627118 | 22,536618 |
| 71 | 17,193995 | 18,061698 | 18,939807 | 19,827629 | 20,723911 | 21,627118 |
| 72 | 16,337412 | 17,193995 | 18,061698 | 18,939807 | 19,827629 | 20,723911 |
| 73 | 15,492756 | 16,337412 | 17,193995 | 18,061698 | 18,939807 | 19,827629 |
| 74 | 14,661241 | 15,492756 | 16,337412 | 17,193995 | 18,061698 | 18,939807 |
| 75 | 13,846864 | 14,661241 | 15,492756 | 16,337412 | 17,193995 | 18,061698 |
| 76 | 13,052140 | 13,846864 | 14,661241 | 15,492756 | 16,337412 | 17,193995 |
| 77 | 12,279259 | 13,052140 | 13,846864 | 14,661241 | 15,492756 | 16,337412 |
| 78 | 11,531579 | 12,279259 | 13,052140 | 13,846864 | 14,661241 | 15,492756 |
| 79 | 10,807921 | 11,531579 | 12,279259 | 13,052140 | 13,846864 | 14,661241 |
| 80 | 10,109394 | 10,807921 | 11,531579 | 12,279259 | 13,052140 | 13,846864 |

segue **ALLEGATO 1** (II) **COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN RENDITA CERTA PER I PRIMI 10 ANNI E SUCCESSIVAMENTE VITALIZIA**

Tabella E)

| Rateazione mensile | Anno di nascita | | | | | |
|--------------------|-----------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | 1923 - 1927 | 1928 - 1940 | 1941 - 1948 | 1949 - 1957 | 1958 - 1966 | 1967 - 1977 |
| 55 | 32,461805 | 33,403667 | 34,348351 | 35,295926 | 36,246421 | 37,199907 |
| 56 | 31,523422 | 32,461805 | 33,403667 | 34,348351 | 35,295926 | 36,246421 |
| 57 | 30,588956 | 31,523422 | 32,461805 | 33,403667 | 34,348351 | 35,295926 |
| 58 | 29,658908 | 30,588956 | 31,523422 | 32,461805 | 33,403667 | 34,348351 |
| 59 | 28,733873 | 29,658908 | 30,588956 | 31,523422 | 32,461805 | 33,403667 |
| 60 | 27,814638 | 28,733873 | 29,658908 | 30,588956 | 31,523422 | 32,461805 |
| 61 | 26,901719 | 27,814638 | 28,733873 | 29,658908 | 30,588956 | 31,523422 |
| 62 | 25,995483 | 26,901719 | 27,814638 | 28,733873 | 29,658908 | 30,588956 |
| 63 | 25,096673 | 25,995483 | 26,901719 | 27,814638 | 28,733873 | 29,658908 |
| 64 | 24,206131 | 25,096673 | 25,995483 | 26,901719 | 27,814638 | 28,733873 |
| 65 | 23,325054 | 24,206131 | 25,096673 | 25,995483 | 26,901719 | 27,814638 |
| 66 | 22,455078 | 23,325054 | 24,206131 | 25,096673 | 25,995483 | 26,901719 |
| 67 | 21,598138 | 22,455078 | 23,325054 | 24,206131 | 25,096673 | 25,995483 |
| 68 | 20,756270 | 21,598138 | 22,455078 | 23,325054 | 24,206131 | 25,096673 |
| 69 | 19,932090 | 20,756270 | 21,598138 | 22,455078 | 23,325054 | 24,206131 |
| 70 | 19,128077 | 19,932090 | 20,756270 | 21,598138 | 22,455078 | 23,325054 |
| 71 | 18,346627 | 19,128077 | 19,932090 | 20,756270 | 21,598138 | 22,455078 |
| 72 | 17,590333 | 18,346627 | 19,128077 | 19,932090 | 20,756270 | 21,598138 |
| 73 | 16,861940 | 17,590333 | 18,346627 | 19,128077 | 19,932090 | 20,756270 |
| 74 | 16,164606 | 16,861940 | 17,590333 | 18,346627 | 19,128077 | 19,932090 |
| 75 | 15,502884 | 16,164606 | 16,861940 | 17,590333 | 18,346627 | 19,128077 |
| 76 | 14,880901 | 15,502884 | 16,164606 | 16,861940 | 17,590333 | 18,346627 |
| 77 | 14,302500 | 14,880901 | 15,502884 | 16,164606 | 16,861940 | 17,590333 |
| 78 | 13,770369 | 14,302500 | 14,880901 | 15,502884 | 16,164606 | 16,861940 |
| 79 | 13,283643 | 13,770369 | 14,302500 | 14,880901 | 15,502884 | 16,164606 |
| 80 | 12,840962 | 13,283643 | 13,770369 | 14,302500 | 14,880901 | 15,502884 |

Tabella F)

| Rateazione trimestrale | Anno di nascita | | | | | |
|-----------------------------------|------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| | Età pensionamento | 1923 - 1927 | 1928 - 1940 | 1941 - 1948 | 1949 - 1957 | 1958 - 1966 |
| 55 | 32,379866 | 33,321539 | 34,266055 | 35,213477 | 36,163833 | 37,117192 |
| 56 | 31,441693 | 32,379866 | 33,321539 | 34,266055 | 35,213477 | 36,163833 |
| 57 | 30,507464 | 31,441693 | 32,379866 | 33,321539 | 34,266055 | 35,213477 |
| 58 | 29,577684 | 30,507464 | 31,441693 | 32,379866 | 33,321539 | 34,266055 |
| 59 | 28,652955 | 29,577684 | 30,507464 | 31,441693 | 32,379866 | 33,321539 |
| 60 | 27,734071 | 28,652955 | 29,577684 | 30,507464 | 31,441693 | 32,379866 |
| 61 | 26,821556 | 27,734071 | 28,652955 | 29,577684 | 30,507464 | 31,441693 |
| 62 | 25,915783 | 26,821556 | 27,734071 | 28,652955 | 29,577684 | 30,507464 |
| 63 | 25,017507 | 25,915783 | 26,821556 | 27,734071 | 28,652955 | 29,577684 |
| 64 | 24,127581 | 25,017507 | 25,915783 | 26,821556 | 27,734071 | 28,652955 |
| 65 | 23,247229 | 24,127581 | 25,017507 | 25,915783 | 26,821556 | 27,734071 |
| 66 | 22,378108 | 23,247229 | 24,127581 | 25,017507 | 25,915783 | 26,821556 |
| 67 | 21,522173 | 22,378108 | 23,247229 | 24,127581 | 25,017507 | 25,915783 |
| 68 | 20,681491 | 21,522173 | 22,378108 | 23,247229 | 24,127581 | 25,017507 |
| 69 | 19,858680 | 20,681491 | 21,522173 | 22,378108 | 23,247229 | 24,127581 |
| 70 | 19,056233 | 19,858680 | 20,681491 | 21,522173 | 22,378108 | 23,247229 |
| 71 | 18,276578 | 19,056233 | 19,858680 | 20,681491 | 21,522173 | 22,378108 |
| 72 | 17,522320 | 18,276578 | 19,056233 | 19,858680 | 20,681491 | 21,522173 |
| 73 | 16,796221 | 17,522320 | 18,276578 | 19,056233 | 19,858680 | 20,681491 |
| 74 | 16,101474 | 16,796221 | 17,522320 | 18,276578 | 19,056233 | 19,858680 |
| 75 | 15,442665 | 16,101474 | 16,796221 | 17,522320 | 18,276578 | 19,056233 |
| 76 | 14,823954 | 15,442665 | 16,101474 | 16,796221 | 17,522320 | 18,276578 |
| 77 | 14,249153 | 14,823954 | 15,442665 | 16,101474 | 16,796221 | 17,522320 |
| 78 | 13,720755 | 14,249153 | 14,823954 | 15,442665 | 16,101474 | 16,796221 |
| 79 | 13,237747 | 13,720755 | 14,249153 | 14,823954 | 15,442665 | 16,101474 |
| 80 | 12,798704 | 13,237747 | 13,720755 | 14,249153 | 14,823954 | 15,442665 |

Tabella G)

| Rateazione semestrale | Anno di nascita | | | | | |
|----------------------------------|------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| | 1923 - 1927 | 1928 - 1940 | 1941 - 1948 | 1949 - 1957 | 1958 - 1966 | 1967 - 1977 |
| 55 | 32,256956 | 33,198347 | 34,142610 | 35,089803 | 36,039952 | 36,993121 |
| 56 | 31,319099 | 32,256956 | 33,198347 | 34,142610 | 35,089803 | 36,039952 |
| 57 | 30,385226 | 31,319099 | 32,256956 | 33,198347 | 34,142610 | 35,089803 |
| 58 | 29,455848 | 30,385226 | 31,319099 | 32,256956 | 33,198347 | 34,142610 |
| 59 | 28,531578 | 29,455848 | 30,385226 | 31,319099 | 32,256956 | 33,198347 |
| 60 | 27,613220 | 28,531578 | 29,455848 | 30,385226 | 31,319099 | 32,256956 |
| 61 | 26,701310 | 27,613220 | 28,531578 | 29,455848 | 30,385226 | 31,319099 |
| 62 | 25,796234 | 26,701310 | 27,613220 | 28,531578 | 29,455848 | 30,385226 |
| 63 | 24,898759 | 25,796234 | 26,701310 | 27,613220 | 28,531578 | 29,455848 |
| 64 | 24,009755 | 24,898759 | 25,796234 | 26,701310 | 27,613220 | 28,531578 |
| 65 | 23,130491 | 24,009755 | 24,898759 | 25,796234 | 26,701310 | 27,613220 |
| 66 | 22,262652 | 23,130491 | 24,009755 | 24,898759 | 25,796234 | 26,701310 |
| 67 | 21,408226 | 22,262652 | 23,130491 | 24,009755 | 24,898759 | 25,796234 |
| 68 | 20,569324 | 21,408226 | 22,262652 | 23,130491 | 24,009755 | 24,898759 |
| 69 | 19,748566 | 20,569324 | 21,408226 | 22,262652 | 23,130491 | 24,009755 |
| 70 | 18,948468 | 19,748566 | 20,569324 | 21,408226 | 22,262652 | 23,130491 |
| 71 | 18,171505 | 18,948468 | 19,748566 | 20,569324 | 21,408226 | 22,262652 |
| 72 | 17,420300 | 18,171505 | 18,948468 | 19,748566 | 20,569324 | 21,408226 |
| 73 | 16,697642 | 17,420300 | 18,171505 | 18,948468 | 19,748566 | 20,569324 |
| 74 | 16,006776 | 16,697642 | 17,420300 | 18,171505 | 18,948468 | 19,748566 |
| 75 | 15,352337 | 16,006776 | 16,697642 | 17,420300 | 18,171505 | 18,948468 |
| 76 | 14,738534 | 15,352337 | 16,006776 | 16,697642 | 17,420300 | 18,171505 |
| 77 | 14,169133 | 14,738534 | 15,352337 | 16,006776 | 16,697642 | 17,420300 |
| 78 | 13,646334 | 14,169133 | 14,738534 | 15,352337 | 16,006776 | 16,697642 |
| 79 | 13,168903 | 13,646334 | 14,169133 | 14,738534 | 15,352337 | 16,006776 |
| 80 | 12,735317 | 13,168903 | 13,646334 | 14,169133 | 14,738534 | 15,352337 |

Tabella H)

| Rateazione annuale | Anno di nascita | | | | | |
|-------------------------------|------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| | 1923 - 1927 | 1928 - 1940 | 1941 - 1948 | 1949 - 1957 | 1958 - 1966 | 1967 - 1977 |
| 55 | 32,011137 | 32,951963 | 33,895720 | 34,842456 | 35,792189 | 36,744979 |
| 56 | 31,073912 | 32,011137 | 32,951963 | 33,895720 | 34,842456 | 35,792189 |
| 57 | 30,140751 | 31,073912 | 32,011137 | 32,951963 | 33,895720 | 34,842456 |
| 58 | 29,212176 | 30,140751 | 31,073912 | 32,011137 | 32,951963 | 33,895720 |
| 59 | 28,288824 | 29,212176 | 30,140751 | 31,073912 | 32,011137 | 32,951963 |
| 60 | 27,371520 | 28,288824 | 29,212176 | 30,140751 | 31,073912 | 32,011137 |
| 61 | 26,460819 | 27,371520 | 28,288824 | 29,212176 | 30,140751 | 31,073912 |
| 62 | 25,557135 | 26,460819 | 27,371520 | 28,288824 | 29,212176 | 30,140751 |
| 63 | 24,661261 | 25,557135 | 26,460819 | 27,371520 | 28,288824 | 29,212176 |
| 64 | 23,774105 | 24,661261 | 25,557135 | 26,460819 | 27,371520 | 28,288824 |
| 65 | 22,897014 | 23,774105 | 24,661261 | 25,557135 | 26,460819 | 27,371520 |
| 66 | 22,031740 | 22,897014 | 23,774105 | 24,661261 | 25,557135 | 26,460819 |
| 67 | 21,180331 | 22,031740 | 22,897014 | 23,774105 | 24,661261 | 25,557135 |
| 68 | 20,344989 | 21,180331 | 22,031740 | 22,897014 | 23,774105 | 24,661261 |
| 69 | 19,528336 | 20,344989 | 21,180331 | 22,031740 | 22,897014 | 23,774105 |
| 70 | 18,732937 | 19,528336 | 20,344989 | 21,180331 | 22,031740 | 22,897014 |
| 71 | 17,961358 | 18,732937 | 19,528336 | 20,344989 | 21,180331 | 22,031740 |
| 72 | 17,216260 | 17,961358 | 18,732937 | 19,528336 | 20,344989 | 21,180331 |
| 73 | 16,500485 | 17,216260 | 17,961358 | 18,732937 | 19,528336 | 20,344989 |
| 74 | 15,817380 | 16,500485 | 17,216260 | 17,961358 | 18,732937 | 19,528336 |
| 75 | 15,171682 | 15,817380 | 16,500485 | 17,216260 | 17,961358 | 18,732937 |
| 76 | 14,567694 | 15,171682 | 15,817380 | 16,500485 | 17,216260 | 17,961358 |
| 77 | 14,009092 | 14,567694 | 15,171682 | 15,817380 | 16,500485 | 17,216260 |
| 78 | 13,497493 | 14,009092 | 14,567694 | 15,171682 | 15,817380 | 16,500485 |
| 79 | 13,031215 | 13,497493 | 14,009092 | 14,567694 | 15,171682 | 15,817380 |
| 80 | 12,608542 | 13,031215 | 13,497493 | 14,009092 | 14,567694 | 15,171682 |

segue **ALLEGATO 1** (III) **TABELLE ESEMPLIFICATIVE COEFFICIENTI DI RENDITA VITALIZIA RIVALUTABILE REVERSIBILE**

Nelle tabelle seguenti sono riportati a titolo esemplificativo i coefficienti di conversione relativi ad alcune figure tipo con riferimento a percentuali di reversibilità pari rispettivamente a 100%, 60% e 50% e considerando tutte le modalità di rateazione previste:

Tabella I)

| Rateazione | Annuale | Percentuale di reversibilità | | |
|----------------------|-------------------------|------------------------------|----------|----------|
| Età testa principale | Età testa reversionaria | 50% | 60% | 100% |
| 70 | 65 | 25,35784 | 26,10399 | 29,08857 |
| 65 | 70 | 27,65565 | 27,94223 | 29,08857 |
| 65 | 65 | 28,68496 | 29,17741 | 31,14720 |
| 70 | 70 | 23,94783 | 24,41197 | 26,26854 |

Tabella L)

| Rateazione | Semestrale | Percentuale di reversibilità | | |
|----------------------|-------------------------|------------------------------|----------|----------|
| Età testa principale | Età testa reversionaria | 50% | 60% | 100% |
| 70 | 65 | 25,61097 | 26,35711 | 29,34169 |
| 65 | 70 | 27,90877 | 28,19536 | 29,34169 |
| 65 | 65 | 28,93809 | 29,43053 | 31,40033 |
| 70 | 70 | 24,20096 | 24,66510 | 26,52167 |

Tabella M)

| Rateazione | Trimestrale | Percentuale di reversibilità | | |
|----------------------|-------------------------|------------------------------|----------|----------|
| Età testa principale | Età testa reversionaria | 50% | 60% | 100% |
| 70 | 65 | 25,73753 | 26,48368 | 29,46826 |
| 65 | 70 | 28,03533 | 28,32192 | 29,46826 |
| 65 | 65 | 29,06465 | 29,55710 | 31,52689 |
| 70 | 70 | 24,32752 | 24,79166 | 26,64823 |

Tabella N)

| Rateazione | Mensile | Percentuale di reversibilità | | |
|----------------------|-------------------------|------------------------------|----------|----------|
| Età testa principale | Età testa reversionaria | 50% | 60% | 100% |
| 70 | 65 | 25,82191 | 26,56805 | 29,55263 |
| 65 | 70 | 28,11971 | 28,40629 | 29,55263 |
| 65 | 65 | 29,14902 | 29,64147 | 31,61126 |
| 70 | 70 | 24,41189 | 24,87604 | 26,73261 |

Tabella O)

La tabella che segue riporta le principali caratteristiche della prestazione in rendita vitalizia rivalutabile, della rendita vitalizia rivalutabile reversibile e della rendita certa per i primi 10 anni e successivamente vitalizia.

Tavola demografica:

Nel periodo di godimento della rendita:

A62D indifferenziata, ottenuta combinando il 20% della mortalità maschile e l'80% della mortalità femminile.

Tasso tecnico nel periodo di godimento rendita: 0,00%

Rendimento minimo garantito nel periodo di differimento: 0,00%

Gestione Separata: "PREVIATTIVA UNIPOL"

ALLEGATO 2 REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA PREVIATTIVA UNIPOL
Art. 1

La Compagnia, a fronte degli impegni di natura previdenziale assunti con Piani Individuali Pensionistici (PIP) istituiti dalla Compagnia ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (e successive modifiche e integrazioni), attua una speciale forma di gestione degli investimenti - i cui attivi costituiscono patrimonio separato e autonomo, non distraibile dal fine previdenziale al quale è destinato - contraddistinta con il nome "Previattiva Unipol" (di seguito la "Gestione separata"). La Gestione separata è conforme alle disposizioni del Regolamento ISVAP del 3 giugno 2011, n. 38 e del Provvedimento ISVAP del 10 novembre 2006, n. 2472.

Il presente Regolamento della Gestione separata è parte integrante delle condizioni contrattuali.

Art. 2

La valuta di denominazione della Gestione separata è l'euro.

Art. 3

L'attuazione delle politiche di investimento della Gestione separata competono alla Compagnia, che vi provvede realizzando una gestione professionale degli attivi.

Le scelte d'investimento mirano a ottimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.

Lo stile gestionale adottato è finalizzato a perseguire la sicurezza, la prudenza, la liquidità degli investimenti, tenuto conto della struttura degli impegni assunti e delle garanzie offerte dai PIP collegati alla Gestione separata.

Le risorse della Gestione separata sono investite esclusivamente in tipologie di attività che rientrano nelle categorie ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, in conformità alla normativa vigente. Le principali tipologie di investimento sono di seguito descritte.

- Investimenti obbligazionari: le scelte di investimento di natura obbligazionaria sono effettuate in coerenza con la struttura dei passivi e, a livello di singoli emittenti, in funzione della redditività e del rispettivo merito di credito.
- Investimenti azionari: gli investimenti sono effettuati prevalentemente in strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati.
- Investimenti immobiliari: gli investimenti immobiliari sono effettuati prevalentemente in beni immobili, incluse le azioni di società immobiliari.

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari derivati, con lo scopo di realizzare un'efficace gestione e di ridurre la rischiosità del portafoglio della gestione stessa, e in Oicr alternativi.

La composizione delle attività della Gestione separata rispetta i seguenti limiti quantitativi:

| Tipologia di investimento | Massimo |
|---|---------|
| Investimenti in titoli obbligazionari, monetari e altri valori assimilabili | 100% |
| Investimenti immobiliari e altri valori assimilabili | 20% |
| Investimenti in titoli azionari e altri valori assimilabili | 35% |
| Investimenti in altri strumenti finanziari | 20% |

Al fine di contenere l'esposizione al rischio mercato, nelle sue diverse configurazioni, vengono definiti i seguenti limiti relativi al portafoglio titoli.

Con riferimento alla componente obbligazionaria del portafoglio (titoli di debito) si precisa che l'esposizione massima ai titoli corporate è del 65%.

I titoli corporate con rating inferiore all'investment grade o assente, possono essere tuttavia presenti fino ad una quota massima del 15% del portafoglio.

Gli investimenti in titoli azionari non quotati non potranno essere presenti per una percentuale superiore al 10% del portafoglio.

La Compagnia per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse si impegna al rispetto dei limiti di investimento in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS del 26 ottobre 2016, n. 30 ed eventuali successive modifiche.

Nell'ambito della politica d'investimento relativa alla Gestione separata, non è esclusa la possibilità di investire in strumenti finanziari emessi dalle suddette controparti.

La Compagnia si riserva comunque, a tutela degli interessi dei Contraenti, di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS del 26 ottobre 2016, n. 30, nel rispetto dei limiti di seguito indicati:

- Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): fino ad un massimo del 5%;

- Obbligazioni: fino ad un massimo del 2%;
- Partecipazioni in società immobiliari nelle quali la Compagnia detenga più del 50% del capitale sociale: fino ad un massimo del 2%.

Art. 4

Il tasso medio di rendimento viene determinato e certificato in relazione all'esercizio annuale della Gestione separata che decorre relativamente al periodo di osservazione, dal 1° ottobre di ciascun anno fino al successivo 30 settembre.

Inoltre, all'inizio di ogni mese viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione separata realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti.

Il tasso medio di rendimento della Gestione separata per l'esercizio relativo alla certificazione si ottiene rapportando il risultato finanziario della Gestione separata di competenza del suddetto periodo di osservazione, alla giacenza media delle attività della Gestione separata stessa. Il tasso medio di rendimento realizzato in ciascun altro periodo si determina con le medesime modalità.

Per risultato finanziario della Gestione separata si devono intendere i proventi finanziari conseguiti dalla stessa Gestione separata, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono anche quelli specificati al successivo art. 7. Le plusvalenze e le minusvalenze sono prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al successivo art. 6 ed al lordo delle ritenute di acconto fiscali. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione separata e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella Gestione separata per i beni già di proprietà della Compagnia.

La giacenza media delle attività della Gestione separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, della giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e della giacenza media nel medesimo periodo di osservazione di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione separata.

Art. 5

Il valore delle attività gestite non potrà essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i PIP che prevedono una clausola di rivalutazione delle prestazioni legata al rendimento della Gestione separata.

Art. 6

Sulla Gestione separata gravano unicamente le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse degli aderenti, gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, il "contributo di vigilanza" dovuta alla COVIP ai sensi di legge, eventuali imposte e tasse; può inoltre gravare la quota di pertinenza delle spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico di Responsabile del PIP, salvo diversa decisione della Compagnia. Nel caso in cui le disponibilità della gestione separata siano investite in O.I.C.R., non potranno gravare indirettamente sulla Gestione Separata le commissioni di gestione applicate dagli O.I.C.R. stessi in cui sono investite le relative disponibilità, salvi i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni a carattere generale; in quest'ultimo caso, nell'ipotesi di eventuali investimenti in O.I.C.R. alternativi, le commissioni di gestione annua degli stessi non potranno comunque superare l'1,80%, ed eventuali commissioni di overperformance non potranno superare il 25%. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Art. 7

Il rendimento della Gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalle retrocessioni di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Compagnia in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione separata.

Art. 8

La Gestione separata è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione, iscritta all'Albo speciale previsto dalla legge, la quale attesta la rispondenza della Gestione separata stessa al presente Regolamento.

Art. 9

Il presente Regolamento potrà essere modificato al fine dell'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelli meno favorevoli per il Contraente.

La Compagnia si riserva di coinvolgere la Gestione separata in operazioni di scissione o fusione con altre Gestioni separate della Compagnia stessa. Almeno 20 giorni prima della data stabilita per l'operazione di scissione o di fusione, la Compagnia ne dà preavviso ai Contraenti fornendo i dettagli dell'operazione stessa.

ALLEGATO 3 REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO "AZIONE PIU"
Art. 1 - Costituzione e denominazione del Fondo Interno

La Compagnia, al fine di adempiere gli obblighi assunti nei confronti degli Aderenti, in base a quanto stabilito dal regolamento e dalle condizioni generali di contratto, ha costituito il fondo interno espresso in Euro suddiviso in quote denominato Fondo Interno Azione Più (di seguito Fondo Interno).

Il Fondo Interno costituisce patrimonio separato ed autonomo rispetto agli altri attivi della Compagnia ed è destinato esclusivamente all'erogazione agli aderenti di prestazioni pensionistiche e non può essere distratto da tale fine.

Art. 2 - Scopo e caratteristiche del Fondo Interno

Il Fondo Interno attua una gestione orientata ad ottenere una crescita, nel medio periodo, del capitale investito mediante un portafoglio prevalentemente investito nel mercato azionario globale con particolare attenzione sull'area euro.

La gestione è attiva e discrezionale.

L'orizzonte temporale di investimento consigliato è di medio termine (superiore ai 5 anni).

Il Benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Ai sensi dell'Art. 22, Circ. 551/D, emanata dall'IVASS in data 01/03/2005, al Fondo Interno è associato il seguente benchmark:

| Nome dell'indice | Tipologia | Codice Bloomberg | Peso percentuale |
|---------------------------|-----------|------------------|------------------|
| EUROSTOXX50 | Azionario | SX5E Index | 40% |
| MSCI WORLD EUR | Azionario | MSERWI Index | 40% |
| Ftse Mts Eonia Investable | Monetario | EMTSDEOI Index | 20% |

Nella scelta degli investimenti la Compagnia non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni con l'obiettivo di massimizzare il rendimento.

Il modello gestionale inoltre consente scostamenti nella composizione del Fondo Interno rispetto al benchmark che possono comportare anche notevoli differenziali nell'andamento del Fondo Interno rispetto a quello del benchmark stesso; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

La Compagnia non prevede l'applicazione di alcuna "commissione di overperformance" nel caso in cui il rendimento del Fondo Interno dovesse essere superiore al rendimento del parametro di riferimento sopra indicato.

Art. 3 – Profili di rischio del Fondo Interno

I rischi connessi al Fondo Interno sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore degli attivi in cui è investito il fondo stesso. In particolare sono a carico del Fondo Interno i seguenti rischi:

- rischio di oscillazione dei corsi: dovuto in linea generale alla variazione del prezzo degli strumenti finanziari, che può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito. Il valore delle obbligazioni è inoltre influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalla capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale a scadenza;
- rischio connesso alla liquidità dei titoli: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro possibilità di trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e quindi meno rischiosi in quanto più facilmente smobilizzabili rispetto ai titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale può rendere inoltre complessa la valutazione del valore effettivo del titolo, la cui determinazione è rimessa a metodologie discrezionali;
- rischio connesso alla valuta di denominazione: l'investimento in strumenti finanziari denominati in una divisa diversa dall'euro può determinare l'incremento o la diminuzione del valore di tali strumenti finanziari in ragione della volatilità del rapporto di cambio tra la divisa di riferimento della gestione (Euro) e la divisa estera in cui è denominato l'investimento. Al riguardo vi è la possibilità di poter coprire il rischio di cambio sul singolo titolo.

Art. 4 – Criteri di investimento del Fondo Interno

Il fondo investe nelle seguenti tipologie di strumenti:

- a. strumenti finanziari quali:
 - a. titoli di stato;
 - b. titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili;
 - c. titoli azionari;
 - d. titoli strutturati;
- b. quote di investimenti collettivi del risparmio quali:
 - a. ETF;
 - b. OICR armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE
 - c. OICR nazionali non armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE, emessi nel rispetto del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 - Testo unico delle disposizioni in materia finanziaria (di seguito "TUF") e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale;
 - d. OICR esteri non armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto dall'art. 42 del TUF;
 - e. strumenti monetari che abbiano una scadenza non superiore a sei mesi quali:
 - a. depositi bancari in conto corrente;
 - b. certificati di deposito o altri strumenti del mercato monetario;
 - c. operazioni di pronti contro termine, che abbiano ad oggetto titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati Membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti soprannazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri dell'Unione Europea;
 - d. altri strumenti finanziari ammessi dalla normativa vigente.

Non potranno essere assegnati al Fondo Interno strumenti finanziari non quotati in misura superiore al 10%.

Non potranno essere assegnati al Fondo Interno titoli strutturati in misura superiore al 10%.

Il Fondo Interno non può essere investito in parti di uno stesso OICR non armonizzato per un valore superiore al 10% del totale delle attività. In ogni caso gli investimenti in parti di OICR non armonizzati non possono complessivamente superare il 20% del totale delle attività del Fondo.

La Compagnia potrà investire in OICR istituiti, promossi o gestiti da Società appartenenti al medesimo Gruppo.

Coerentemente con il profilo di rischio del Fondo Interno, e ai fini di copertura degli investimenti effettuati nonché per una gestione efficace del portafoglio, è prevista la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati. L'utilizzo degli strumenti derivati non muta il livello di rischio indicato e, in ogni caso, l'eventuale incremento di rischio deve essere equivalente a quello ottenibile operando direttamente sugli attivi sottostanti secondo un'equilibrata e prudente gestione di portafoglio. Qualora gli strumenti derivati non siano negoziati su mercati regolamentati, i contratti devono essere conclusi con controparti abilitate ad effettuare professionalmente tali operazioni e soggette a vigilanza prudenziale a fini di stabilità, ai sensi della normativa nazionale vigente o della equivalente regolamentazione dello Stato Estero, nonché di sicura affidabilità. In ogni caso la leva finanziaria massima del Fondo Interno non può essere superiore ad 1.

Nel fondo possono essere presenti attività espresse o che possono investire in divise diverse dall'Euro; per la parte del fondo costituita da attività espresse o che possono investire in divise diverse dall'Euro è prevista l'esposizione al rischio di cambio.

Limiti d'investimento

Le risorse che affluiranno nel Fondo Interno saranno investite nelle Tipologie di Attivi di cui sopra nel rispetto dei seguenti limiti:

| Tipologia Attivi | Minimo | Massimo |
|------------------|--------|---------|
| Azionario | 50% | 100% |
| Obbligazionario | 0% | 50% |
| Monetario | 0% | 20% |

Nel caso in cui tali limiti dovessero essere superati, in specie per ragioni indipendenti dalla volontà della Compagnia - per esempio a causa di variazioni strutturali del portafoglio di strumenti finanziari in cui sono investite le risorse del Fondo Interno - verranno poste in essere le opportune misure di riequilibrio della composizione del Fondo Interno, compatibilmente con le condizioni di mercato e tenendo conto dell'interesse dei clienti.

L'attività di investimento delle risorse del Fondo Interno viene attuata secondo quanto disposto dalla normativa vigente e dalle eventuali successive modifiche.

Art. 5 - Destinazione dei versamenti

L'Aderente, secondo quanto stabilito nel regolamento e nelle condizioni generali di contratto decide di destinare i propri versamenti nel Fondo Interno costituito dalla Compagnia.

Art. 6 - Spese gravanti sul Fondo Interno

Le spese a carico del Fondo Interno sono rappresentate dalla commissione di gestione a favore della Compagnia, pari a 2,20% annuale calcolata settimanalmente sulla base del valore complessivo netto del Fondo Interno e prelevata con frequenza trimestrale.

Sul Fondo Interno non vengono fatti gravare commissioni relative alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso.

Sono inoltre a carico del Fondo Interno:

- a. le imposte e tasse;
- b. le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse degli Aderenti;
- c. gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse;
- d. il "contributo di vigilanza" dovuto alla COVIP ai sensi di legge;
- e. le spese del Responsabile del fondo.

Le predette spese vengono imputate al Fondo Interno attraverso una diminuzione del suo valore netto (Net Asset Value ovvero NAV) con una gradualità coerente con la periodicità di calcolo della quota di cui all'Art. 8 del presente regolamento, ove possibile.

Sono a carico della Compagnia tutte le altre spese e oneri non esplicitamente indicati nel presente articolo.

Art. 7 – Gestione del fondo

La gestione del fondo e l'attuazione della politica di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.

La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed al fine di ridurre il rischio operativo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al gruppo di cui essa fa parte, deleghe, anche in forma parziale, per l'attività di gestione del fondo. Tali deleghe non implicano costi aggiuntivi a carico del fondo, rispetto a quelli indicati all'Art. 6, e alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

Si precisa che i criteri di allocazione del patrimonio del fondo restano predefiniti dalla Compagnia.

Art. 8 - Criteri per la determinazione del valore complessivo netto del Fondo Interno

Il valore complessivo netto (NAV) del Fondo Interno è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo Interno stesso al netto delle eventuali passività, composte principalmente dalle spese di cui all'Art. 6.

La Compagnia, ai fini del calcolo del valore della quota, determina il valore complessivo netto del fondo settimanalmente, con riferimento ad ogni giovedì lavorativo in Italia. Qualora la giornata di giovedì non coincida con un giorno lavorativo, il valore complessivo netto del fondo sarà calcolato il primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Il valore unitario della quota e il valore complessivo netto del fondo verranno calcolati conformemente ai seguenti criteri e principi contabili:

- a. il valore complessivo netto del fondo si riferisce al giorno di calcolo del valore della quota, come indicato nel paragrafo precedente;
- b. per l'individuazione quantitativa delle attività si considera la posizione netta in valori mobiliari quale si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo, emergenti dalle evidenze patrimoniali rettificata dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati;
- c. gli interessi e gli altri proventi ed oneri di natura operativa sono registrati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
- d. gli interessi e gli altri proventi attivi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'acconto;
- e. i dividendi non ancora incassati sui titoli azionari in portafoglio sono considerati dal giorno della
- f. quotazione ex- cedola;
- g. l'immissione e il prelievo delle quote sono registrate in base a quanto previsto dalle condizioni contrattuali e secondo il principio della competenza temporale;
- h. i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo di mercato del giorno di riferimento del calcolo; in caso di chiusura di una o più borse, verrà considerato il prezzo ufficiale rilevato l'ultimo giorno di borsa aperta;
- i. i valori mobiliari non quotati sono valutati al presunto valore di realizzo;

- j. le quote di un OICR presente nel Fondo Interno vengono valorizzate sulla base del valore della quota riferito al giorno di calcolo o, se non disponibile, all'ultimo rilevato;
- k. per i valori mobiliari con valorizzazioni ufficiali disponibili con cadenza settimanale o mensile si utilizza l'ultimo valore disponibile;
- l. la valorizzazione in Euro dei valori mobiliari espressi in valuta estera avviene applicando i cambi indicativi rilevati dalla Banca Centrale Europea nel giorno di calcolo del valore della quota;
- m. il numerario è computato a nominale;
- n. gli eventuali crediti di imposta riconosciuti sui dividendi o sui proventi derivanti dalla gestione delle quote di OICR presenti nel Fondo Interno concorrono ad incrementare il valore del fondo a partire dalla data in cui sono maturati. Qualora alla data di rilevazione della posizione netta in valori mobiliari si verificasse una sospensione o una sostanziale limitazione degli scambi nella mezz'ora antecedente all'orario di chiusura della relativa Borsa, in caso di attivi trattati su mercati regolamentati (Evento di Turbativa), verrà assunto, ai fini del calcolo, il valore dell'attivo rilevato il primo giorno immediatamente precedente all'inizio dell'Evento di Turbativa. In ogni caso il valore dell'attivo verrà determinato non oltre il quinto giorno lavorativo antecedente alla data di rilevazione.

Art. 9 - Valore unitario della quota, valuta di denominazione e sua pubblicazione

Il valore unitario della quota del Fondo Interno è determinato settimanalmente dalla Compagnia dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, calcolato secondo l'Art. 7, per il numero complessivo di quote attribuite, entrambi relativi al giorno di riferimento per la conversione delle quote troncando il risultato alla terza cifra decimale.

Qualora non coincida con un giorno di calcolo, il valore unitario della quota del Fondo Interno sarà calcolato alla fine di ogni mese per provvedere anche all'informativa periodica prevista per gli aderenti.

Il totale del numero delle quote attribuite, valorizzato per il loro importo, coinciderà in ogni momento con il valore delle attività del Fondo Interno.

Il valore unitario della quota è espresso in divisa Euro ed è al netto di qualsiasi onere a carico del Fondo Interno (come specificato all'Art. 6).

Il valore iniziale della quota è pari a 10 euro.

Il valore unitario della quota viene calcolato entro il secondo giorno lavorativo successivo a quello di riferimento e successivamente pubblicato sul sito internet della Compagnia alla pagina: <https://www.unipol.it/quotazioni-rendiconti/Unit-linked>.

Art. 10 - Scritture contabili

La contabilità del Fondo Interno è tenuta dalla Compagnia. Essa redige:

- a. il libro giornale del Fondo Interno, nel quale sono annotate cronologicamente tutte le operazioni relative alla gestione del Fondo Interno;
- b. un prospetto settimanale con l'indicazione del valore unitario delle quote e del valore complessivo netto del Fondo Interno, di cui agli Artt. 8 e 9 del presente regolamento;
- c. un rendiconto annuale della gestione del Fondo Interno composto da:
 - a. note illustrative;
 - b. prospetto di sintesi del patrimonio del Fondo Interno e di determinazione del prezzo della quota alla data di chiusura dell'esercizio solare;
 - c. prospetto di sintesi della sezione reddituale del Fondo Interno del periodo di riferimento;
 - d. il confronto tra le variazioni del valore della quota e l'andamento del Benchmark.

Il rendiconto della gestione, così come la sua certificazione prodotta dalla Società di Revisione, verranno messe a disposizione del pubblico, secondo i termini di legge, presso la sede della Compagnia, presso le sedi periferiche e sul sito internet: <https://www.unipol.it/quotazioni-rendiconti/Unit-linked>.

Art. 11 - Revisione contabile

Il Fondo Interno è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale di cui all'Art. 161 del D. Lgs. n. 58 del 24/2/1998 e successive modificazioni. Tale Società accerta, in conformità al disposto del presente regolamento e della Circolare ISVAP n. 474/D del 21/2/2002, modificata dalla Circolare ISVAP n. 551/D del 1/3/2005, la rispondenza della gestione al presente regolamento, la conformità del valore unitario della quota alla fine di ciascun esercizio solare al disposto dell'Art. 8 del presente regolamento, la rispondenza del rendiconto annuale della gestione alle risultanze delle registrazioni contabili riguardanti la medesima gestione e la corretta valutazione delle attività del fondo.

Art. 12 - Modifiche al presente regolamento

Il regolamento del Fondo Interno potrà subire delle variazioni escluse quelle meno favorevoli all'Aderente, e ciò nell'eventualità in cui vi sia un mutamento della legislazione primaria e secondaria applicabile oppure a fronte di mutati criteri gestionali.

Tali modifiche verranno comunicate con tempestività all'Aderente ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nel regolamento del piano individuale pensionistico di tipo assicurativo- fondo pensione collegato al presente Fondo Interno.

Art. 13 - Eventuale fusione di fondi interni

La Compagnia, nell'interesse degli Aderenti, può operare la fusione del Fondo Interno con uno o più fondi interni aventi le stesse finalità esclusivamente previdenziali nonché caratteristiche similari e politiche di investimento omogenee.

La fusione rappresenta evento di carattere straordinario che la Compagnia potrà adottare per motivi particolari tra i quali accrescere l'efficienza dei servizi offerti, rispondere a mutate esigenze di tipo organizzativo, ridurre eventuali effetti negativi dovuti a una eccessiva riduzione del patrimonio del Fondo Interno.

L'operazione di fusione verrà effettuata senza oneri o spese per gli Aderenti. La Compagnia provvederà a determinare il valore di concambio per l'attribuzione delle quote del nuovo Fondo Interno.

Tali modifiche verranno comunicate con tempestività all'Aderente ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di previdenza complementare.

Art.14 - Eventuale estinzione del Fondo Interno

La Compagnia può chiudere il Fondo Interno. In tal caso non verranno più accettati ulteriori investimenti o trasferimenti nel Fondo Interno cessato. L'estinzione verrà comunicata con tempestività all'Aderente nel rispetto di quanto previsto nel regolamento del Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo pensione collegato al presente Fondo Interno.

pagina intenzionalmente in bianco

Unipol Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipol@pec.unipol.it - tel. +39 0515076111 - fax +39 0515076666
Capitale sociale iv. Euro 3.365.292.408,03 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 00284160371 - P.IVA 03740811207 - R.E.A. 160304
Società iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e Riassicurazione Sez. I al numero 1.00183
Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol Iscritto all'Albo delle società capogruppo al n.046

unipol.it - unipol.com